

“Allegato 1”

Protocollo in modalità informatica

Legnago, 24 marzo 2025

AVVISO PUBBLICO

PROCEDURA COMPARATIVA AD EVIDENZA PUBBLICA, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 (C.D. “CODICE DEL TERZO SETTORE”), VOLTA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE CON CUI STIPULARE UNA CONVENZIONE PER LA CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE, CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE DELL'AREA GOLENALE DELL'ARGINE DESTRO DEL FIUME ADIGE, PARTE DEL SIC (SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA) N° IT3210042 DENOMINATO “FIUME ADIGE TRA VERONA EST E BADIA POLESINE”.

TRATTO DA PONTE P.PE UMBERTO E CONFINE CON IL COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA.

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE UFFICIO TECNICO LL.PP., URBANISTICA E AMBIENTE

Premesso che:

- il Comune di Legnago è concessionario dall' U.O. Genio Civile di Verona, giusto Decreto n. 515 del 22 novembre 2018, Disciplinare n. 469275 del 19 novembre 2018 (Prat. 9023/Cart. Arch. 626), della superficie demaniale posta in fregio al Fiume Adige, per parco urbano, da Ponte Dino Limoni al confine col Comune di Villa Bartolomea, quale parte di pertinenze idrauliche in destra idraulica del “Fiume Adige”, (sponda a fiume e golena), terreno identificato catastalmente al N.C.T. Foglio 4 mappali n. 311, 115 – Foglio 5 mappali n. 77, 189 – Foglio 17 mappali n. 820, 367, 343/parte ;

- tra le finalità dell'Amministrazione comunale rientrano la promozione e la realizzazione di iniziative o eventi a carattere ambientale, culturale, sociale e sportivo per garantire un uso pubblico, scolastico, e turistico delle aree suddette, migliorando la qualità della vita dei cittadini;

- al fine dell'ottimizzazione dei servizi e dell'utilizzo delle risorse, oltre a garantire criteri di efficacia, efficienza ed economicità, si prevede di affidare ad un soggetto del Terzo Settore il mantenimento, la conservazione e la gestione del territorio indicato in oggetto, promuovendo uno sviluppo sinergico di progetti per il monitoraggio e la salvaguardia delle biodiversità dell'area stessa;

- il comma 1° dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) prevede che :

“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2°, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di Co-programmazione e Co-progettazione e accreditamento, poste intessere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241,”;

- il comma 2° prevede che *“la Co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili” ;*

- il comma 3° prevede che *“la Co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2...”*;

- il comma 1° dell'art. 56 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) prevede che *“le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, **iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore** (la cui procedura per l'iscrizione verrà definita con apposito Decreto Ministeriale così come stabilito all'art. 53 del Codice in questione), **convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso del mercato**”*;

- il comma 2° del medesimo articolo prevede che *“le convenzioni di cui sopra possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate”*;

- il comma 3° del medesimo articolo prevede che *“l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime”*;

RENDE NOTO CHE

in esecuzione delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 10 del 21 gennaio 2025 e n. 43 del 18 marzo 2025, e della successiva propria determinazione n. 215 del 24 marzo 2025 di approvazione dell'avviso, il **Comune di LEGNAGO** intende raccogliere manifestazioni di interesse mediante Avviso Pubblico, al fine di individuare un soggetto del Terzo Settore, nello specifico un'organizzazione di volontariato (**ODV**) o un'associazione di promozione sociale (**APS**) **iscritta da almeno 6 mesi nel Registro Unico del Terzo Settore**, con cui stipulare apposita convenzione per l'attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, delle finalità di cui in oggetto; la convenzione, che verrà stipulata tra il **Comune di LEGNAGO** ed il Soggetto individuato a seguito dell'odierna procedura comparativa, conterrà **disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione in ossequio alle disposizioni del Codice del Terzo settore (a titolo esemplificativo: la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative)**.

PROCEDURA COMPARATIVA

Con il presente Avviso, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, l'amministrazione procedente intende pertanto individuare un'organizzazione di volontariato (**ODV**) o un'associazione di promozione sociale (**APS**) con cui stipulare una convenzione per l'esercizio, in regime di volontariato, dell'**attività di salvaguardia, mantenimento, conservazione e gestione di parte del SIC (sito di importanza comunitaria) N. IT3210042 relativo all'area golenale arginale destra del Fiume Adige (come meglio individuato nel successivo punto 1 e nelle allegate mappe)**, con diffusione della cultura e della pratica del volontariato nell'ambito ambientale e promozione della cultura della legalità attraverso il concreto esercizio di lavoro di pubblica utilità quale misura essenzialmente rieducativa.

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

ENTE: COMUNE DI LEGNAGO, indirizzo: Via XX Settembre, 29 – 37045 LEGNAGO (VR) Paese: ITALIA

PEC: legnago.vr@cert.ip-veneto.net - Posta elettronica: info@comune.legnago.vr.it

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Ottavia Marisa Sammartino, Ufficio Ambiente, Settore 3° Lavori Pubblici e Urbanistica;

Punti di contatto - informazioni di carattere tecnico:

Ing. Ottavia Marisa SAMMARTINO, Responsabile Ufficio Ambiente, Telefono 0442 634913 – e-mail: ottavia.sammartino@comune.legnago.vr.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La disciplina della procedura comparativa è dettata unicamente dal “Codice del Terzo Settore”, decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (di seguito Codice).

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

L'attività di intervento degli operatori e volontari – a cura e spese del soggetto individuato – in ordine all'area in parola, e **precisamente il tratto del percorso pedonale già tracciato in area golenale tra gli stanti 214 + 100 mt e 226 + 150 mt (Ponte P.pe Umberto e località Volta Mira-Volta Pegorari) e della corrispondente pista ciclabile realizzata sulla sommità arginale tra Ponte P.pe Umberto e confine con il Comune di Villa Bartolomea**, riguarderà:

1. Salvaguardia e tutela con:

- effettuazione di interventi di piccola manutenzione ordinaria e di conservazione del decoro urbano con l'attività strumentale di sfalcio dell'erba e pulizia dalle sterpaglie comunque denominate, al fine di garantire la fruizione in sicurezza da parte dei delle aree di cui sopra;
- interventi specialistici di cura del patrimonio arboreo (taglio di vegetazione pericolante) e vegetale con particolare riguardo alle piante officinali;
- raccolta di rifiuti abbandonati a terra;
- svuotamento dei cestini ivi posizionati nell'area;
- monitoraggio e segnalazioni di eventuali comportamenti scorretti anche di natura vandalica;

2. Valorizzazione con diffusione della cultura e della pratica del volontariato nell'ambito ambientale

- facilitazione delle attività di svago e di conoscenza della flora locale, posizionamento di relativa cartellonistica;

3. Promozione della cultura della legalità attraverso il concreto esercizio di lavoro di pubblica utilità quale misura essenzialmente rieducativa

- apporto di volontari e di persone impiegate nel lavoro di pubblica utilità (L.P.U.), consistente nella prestazione di un'attività lavorativa svolta a beneficio della comunità, quale strumento adeguato a ridurre il ricorso alla pena carceraria e ad offrire ai trasgressori la concreta possibilità di responsabilizzarsi e risocializzarsi (rieducazione); ciò in una o più delle delle varie forme previste dal legislatore (pena sostitutiva, sanzione accessoria, pena paradetentiva, condotta riparatoria e di ravvedimento speciale, Istituto trattamentale)

4. Concessione mezzo trinciaerba

A sostegno delle attività oggetto della convenzione l'amministrazione concede ad uso gratuito un mezzo trinciaerba.

Si comunica che le modalità di concessione in comodato d'uso gratuito del mezzo trinciaerba di proprietà comunale saranno stabilite nella convenzione secondo quanto proposto nel progetto presentato dal soggetto terzo aggiudicatario, che avrà l'obbligo di occuparsi del deposito, della sorveglianza, del trasporto dello stesso nell'area oggetto di gestione e delle spese di manutenzione e funzionamento.

Agli effetti, il soggetto del Terzo Settore, individuato dall'esito della presente procedura, avrà l'obbligo di dimostrare di aver stipulato preventivamente, **da almeno sei mesi**, idonea convenzione con la competente Autorità Giudiziaria ovvero il **Tribunale Ordinario di Verona** assumendo la piena gestione delle persone impiegate con particolare riferimento a quanto segue:

- a) copertura assicurativa RC delle persone impiegate nei lavori di pubblica utilità;
- b) tenuta del registro presenze delle persone affidate dall'autorità giudiziaria avendo cura di tenere ogni rapporto con il competente ufficio giudiziario con particolare riferimento alla redazione e sottoscrizione della relazione finale d'impiego delle persone interessate dai benefici delle disposizioni in argomento ivi compreso la preventiva individuazione di un tutor per ogni reo affidato;
- c) assenza di retribuzione ovvero compenso comunque denominato per le persone impiegate nei lavori di pubblica utilità ed assegnate con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

RIMBORSO DELLE SPESE – CONTRIBUZIONE COMUNALE.

Per l'attività di interesse generale sopra indicata, l'organizzazione di volontariato potrà ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate in forza di idonei atti probatori (a titolo esemplificativo fatture commerciali quietanzate) nella misura di massimo 10.000,00 euro annui secondo le modalità meglio esplicitate in sede di convenzione.

Il Comune assicura comunque l'erogazione di un acconto nella misura del 50% rispetto al contributo annualmente riconosciuto, da liquidarsi entro il 30 giugno dell'anno di riferimento.

L'Ente si riserva la facoltà, in relazione alle effettive disponibilità di bilancio, di ridurre il contributo annuale con conseguente diminuzione delle attività.

A titolo esemplificativo e non esaustivo sono rimborsabili le seguenti spese:

- a) spese assicurative sostenute per le persone comunque impiegate nelle attività;
- b) utilizzo di materiale individuale impiegato nelle attività oggetto della presente procedura (capi di vestiario ovvero DPI – Dispositivi di protezione individuale - per le persone impiegate);
- c) acquisto di attrezzature e beni necessari alla valorizzazione dell'area affidata (piccoli utensili per la cura del verde);
- d) acquisto di prodotti necessari per la cura del verde;
- e) acquisto di carburante e lubrificante per veicoli a motore utilizzati per lo sfalcio del verde (trattore, taglia erba ecc...);
- d) spese di manutenzione rispetto ai mezzi ed attrezzature comunque utilizzati nel corso delle attività previa analitica rendicontazione.

In sede di rendicontazione, l'Ente, a seguito di verifica della documentazione, liquiderà le spese ritenute accettabili fino al massimo di euro 10.000,00 annui.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale in possesso dei seguenti requisiti previsti dal Codice del Terzo Settore:

- iscrizione da **almeno sei mesi nel "Registro Unico Nazionale"** alla data di scadenza dell'avviso;
- **idonea convezione con il Tribunale Ordinario di Verona, ovvero con UEPE, per**

l'impiego di persone in regime di lavori di pubblica utilità disposti con provvedimento dell'autorità Giudiziaria (punto 3 del presente avviso);

- possesso di requisiti di moralità professionale;
- poter dimostrare "*adeguata attitudine*" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "*concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione*", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del Codice); **tale requisito dovrà essere desunto dal progetto illustrativo delle attività proposte ed allegato alla domanda di partecipazione al presente avviso.**

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le richieste dei soggetti interessati, pervenute entro la prevista scadenza, saranno valutate da una commissione nominata, scaduto il termine di presentazione, con provvedimento del **Dirigente del 3° Settore – LL.PP., Urbanistica e Ambiente.**

La procedura di valutazione delle proposte prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di **100 punti.**

Considerati i requisiti richiesti dal Codice per potere stipulare convenzioni con l'amministrazione procedente, la graduatoria sarà formulata applicando i criteri seguenti:

1) numero di aderenti all'associazione – massimo 20 punti:

- ✓ da 1 a 10 punti 2;
- ✓ da 11 a 30 punti 5;
- ✓ da 31 a 50 punti 8;
- ✓ da 51 a 70 punti 10;
- ✓ da 71 a 100 punti 12;
- ✓ oltre 100 punti 15.

2) numero massimo di soggetti ammessi contestualmente a svolgere i lavori di pubblica utilità e risultante da convenzione – massimo 10 punti:

- ✓ 1 punti 1;
- ✓ da 2 a 4 punti 8;
- ✓ oltre 5 punti 15;

3) servizi ed attività analoghe già svolte per amministrazioni pubbliche, compreso il Comune di LEGNAGO, negli ultimi cinque anni, specificando presso quale amministrazione – massimo 25 punti:

- ✓ 5 punti per ogni attività o attività analoga, con un massimo di 25 punti;

4) prevalenza di associati aderenti e residenti in LEGNAGO rispetto al numero complessivo di associati – massimo 20 punti:

- numero di residenti inferiore a 10 unità punti 2;
- numero di residenti compreso tra 11 e 30 unità punti 10;
- numero di residenti compreso tra 31 e 100 unità punti 15;
- numero di residenti oltre le 100 unità punti 20.

5) progetto illustrativo dell'attività dell'associazione così attribuiti con particolare

riferimento a quelle richieste, ove vengano descritte nel dettaglio le modalità organizzative, proposte per l'attività oggetto del presente avviso,- massimo di 25 punti- ovvero:

- **tipologie di interventi di mantenimento del decoro dei percorsi sia pedonale che ciclabile (punti 1-8);**
- **frequenza degli interventi di mantenimento del decoro dei percorsi pedonale e ciclabile (punti 1-10);**
- **allestimenti per favorire l'utilizzo dell'area per scopi didattici e/o ricreativi (punti 2-4);**
- **numero di manifestazioni per le quali si garantisce il supporto logistico (0-3);**
- **modalità di utilizzo del mezzo trinciaerba di proprietà comunale, in uso gratuito, nell'area in questione.**

GIUDIZIO FINALE

SUFFICIENTE – 15 PUNTI;

DISCRETO – 25 PUNTI;

BUONO – 35 PUNTI;

OTTIMO – 50 PUNTI;

ECCELLENTE OLTRE I 70 PUNTI

Il progetto potrà essere ammesso al raggiungimento del punteggio minimo di 15 punti.

La valutazione dei progetti presentati sarà condotta da una commissione nominata dal Dirigente del Settore 3° Lavori Pubblici, Urbanistica e Ambiente, così composta:

- **Presidente della Commissione: Dirigente del Comune di Legnago, diverso dal Dirigente del Settore 3°;**
- **membro della commissione: tecnico comunale in servizio presso il 3° Settore, Ufficio Ambiente;**
- **membro della commissione: tecnico comunale in servizio presso il Settore 3° - Manutenzioni verde pubblico.**

La commissione valuterà le istanze secondo le due FASI riportati di seguito.

FASE 1- Valutazione requisiti- Documentazione amministrativa

In tale fase la commissione valuterà i requisiti degli operatori e la documentazione amministrativa presentata, ai fini dell'ammissione alla fase successiva.

Una volta verificati i requisiti di partecipazione (punti 1-4), i partecipanti saranno ammessi alla seconda fase.

FASE 2- Valutazione tecnica

In tale fase la Commissione valuterà i progetti proposti secondo i criteri sopra riportati attribuendo il punteggio e la rispettiva motivazione.

Al termine di questa fase, sulla base dei punteggi raggiunti dai partecipanti sarà stesa una graduatoria.

Il soggetto che avrà raggiunto il punteggio maggiore, sarà quello individuato come cui stipulare la convenzione di cui all'oggetto.

La commissione si riserva, in carenza di documentazione/dichiarazioni rese, di avanzare specifiche richieste istruttorie che se non evase dal destinatario, entro il termine assegnato, determineranno la chiusura del procedimento con decadenza dal beneficio.

A conclusione del procedimento i verbali delle operazioni svolte verranno approvati con determinazione dirigenziale con conseguente assegnazione in gestione dell'*Area Golenale destra Fiume Adige* entro il **31 maggio 2025**.

L'Amministrazione si riserva di sottoscrivere la convenzione anche in caso di presentazione di una sola manifestazione di interesse, purché l'associazione richiedente sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal presente avviso. L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di non sottoscrivere la convenzione con nessuna delle associazioni richiedenti se nessuna delle stesse sia in possesso dei requisiti richiesti o in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

DURATA DELLA CONVENZIONE

La convenzione ha validità di tre anni dalla data di stipula, eventualmente rinnovabile per ulteriori anni tre.

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, **previo preavviso pari ad almeno sei mesi**, di dare corso alla risoluzione della convenzione in ragione di sopravvenute esigenze di pubblico interesse ovvero di una diversa valutazione rispetto agli scopi ed obiettivi perseguiti dell'amministrazione medesima relativamente alle finalità e scopi dell'area in oggetto.

L'Amministrazione comunale si riserva comunque il diritto di verificare, nel corso dell'attività ovvero nel corso della durata della convenzione, la realizzazione delle varie fasi del progetto presentato ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, con la facoltà di risoluzione del rapporto convenzionale in caso di inadempienza o in presenza di situazioni tali da vanificare la realizzazione dell'attività oggetto del presente avviso.

In particolare saranno previsti da parte del 3° Settore – LL.PP. Urbanistica e Ambiente del Comune di Legnago almeno due verifiche all'anno finalizzate ad effettuare un puntuale controllo rispetto alle attività svolte ed oggetto di progetto presentato con particolare riguardo ad una corretta valorizzazione e cura dell' area suddetta.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti richiedenti devono presentare domanda al **Comune di LEGNAGO** – Via XX Settembre, n. 29 entro e non oltre le ore **12.00 del giorno 15 aprile 2025** utilizzando esclusivamente l'allegato modulo – "*Allegato 2*", con la seguente documentazione:

- Copia dello Statuto/Atto di costituzione dell'**APS/ODV**;
- **Copia della convenzione stipulata per l'impiego di persone in lavori di pubblica utilità punto 2** paragrafo "Requisiti di partecipazione");
- Relazione descrittiva delle modalità organizzative dell'associazione **in ossequio ai criteri indicati ai punti 1), 2), 3), 4)** paragrafo "Formazione della graduatoria";
- Progetto di valorizzazione ed uso dell'**Area Golenale destra Fiume Adige**, oggetto di convenzione, con la puntuale indicazione di tutte le informazioni ed elementi utili alla valutazione **in ossequio al criterio indicato al punto 5)** paragrafo "Formazione della graduatoria".

La domanda deve essere presentata dal legale rappresentante dell'Associazione di Promozione Sociale o organizzazione di volontariato con curriculum del soggetto richiedente evidenziando, tra l'altro, i benefici pubblici e collettivi perseguiti negli ultimi cinque anni.

CONTROLLI E VERIFICHE

L'ente si riserva la facoltà di effettuare controlli e verifiche rispetto alle dichiarazioni rese ed alla documentazione presentata con particolare riferimento alla concreta disponibilità di volontari da adibire alle attività oggetto del presente avviso. **È riservata alla convenzione la disciplina delle modalità di risoluzione del rapporto, delle forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità.**

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di LEGNAGO, in qualità di titolare (con sede in via XX Settembre, 29, 37045 LEGNAGO – Email: info@comune.legnago.vr.it – PEC: legnago.vr@cert.ip-veneto.net – tel: +39.0442 634898-634913-634900), tratterà i dati personali, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso con l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, in quanto necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato.

I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Legnago o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza è presentata contattando il responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Legnago (Avv. FABIO BALDUCCI ROMANO, P.IVA 02117280301 Via Savorgnana, n. 20, 33100 Udine - Telefono: +39.0432.513562, cell: 340.3666567, e-mail: fabio.balducci@gmail.com, PEC: fabio.balducciromano@avvocatiudine.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Monte Citorio, 121, 00186 Roma) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 57, par. 1, lett. f) RGPD).

PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il presente avviso viene pubblicato sul profilo dell'ente <http://www.comune.legnago.vr.it> .

La ricezione delle candidature non comporta alcun obbligo o impegno dell'Ente nei confronti dei soggetti interessati, né determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante nella pretesa di prosecuzione della procedura.

L'Ente si riserva espressamente la facoltà di recedere o di sospendere o modificare i termini e le condizioni della procedura in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti a risarcimento o indennizzi, salvo, a richiesta la restituzione della documentazione già presentata.

Il responsabile del procedimento è l'Ing Ottavia Marisa Sammartino –Ufficio Ambiente e Verde Pubblico, Settore 3° – LL.PP. Urbanistica e Ambiente.

RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti da presentare e ogni ulteriore richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere richieste al Responsabile del procedimento di cui sopra e/o all'Ing. Ottavia Marisa Sammartino, Responsabile Ufficio Ambiente.

Il Dirigente del 3° Settore
LL.PP. Urbanistica e Ambiente
Ing. Giacomo Masiero
(firmato digitalmente)